

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- VISTA** la delibera del Consiglio SNPA n. 206/2023 del 18 aprile recante la approvazione della c.d. Tassonomia di Sistema;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTA** la recente modifica dell'art. 28 del d.lgs. n. 152 del 2006 e ss. mm. ii. che prevede che l'Autorità Competente possa avvalersi dell'ISPRA e/o degli altri enti che compongono il SNPA per la verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nei provvedimenti di VIA da parte dei proponenti delle opere;
- VISTA** la legge n. 132/2016 e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettere b) e l);
- CONSIDERATA** l'importanza di disporre di uno strumento di indagine tecnico-metodologico uniforme, robusto ed aggiornato per gli enti del Sistema nella verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali da parte dei proponenti che effettuano il monitoraggio dei potenziali effetti sull'ambiente marino derivanti dalla realizzazione ed esercizio dei terminali di rigassificazione e dei relativi gasdotti di collegamento necessari per l'approvvigionamento energetico di gas naturale via mare;
- PRESO ATTO** che il Tavolo Istruttorio del Consiglio II "Omogeneizzazione delle prestazioni tecniche ambientali" ha incluso nel proprio

programma di lavoro l'elaborazione di Linee guida su tali materie affidandola ad un GdL;

VISTO il documento “*Linee guida per la verifica degli eventuali impatti sull’ambiente marino connessi alla realizzazione ed esercizio di terminali di rigassificazione e gasdotti di collegamento*” predisposto dal predetto Gruppo di lavoro e condiviso con il coordinamento del CTO e con le altre Reti Tematiche SNPA interessate;

VISTO l’art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

VISTA la proposta avanzata dai coordinatori del TIC II;

RITENUTO di inviare, per informazione, il documento al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, preliminarmente alla sua approvazione definitiva, anche al fine di acquisirne le eventuali osservazioni;

PRESO ATTO delle osservazioni dell’Arpa Friuli Venezia Giulia;

DELIBERA

1. di approvare in via preliminare il documento “Linee guida per la verifica degli eventuali impatti sull’ambiente marino connessi alla realizzazione ed esercizio di terminali di rigassificazione e gasdotti di collegamento”, ai fini della consultazione di cui al successivo punto 2;
2. di dare mandato all’ISPRA di inviare il documento di cui al punto 1) al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per acquisirne eventuali osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla sua ricezione, riportando al Consiglio gli esiti al fine di procedere all’approvazione definitiva;
3. di ritenere il presente atto, ai sensi dell’art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l’atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
4. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito www.snambiente.it;
5. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell’avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 30 maggio 2024

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta